

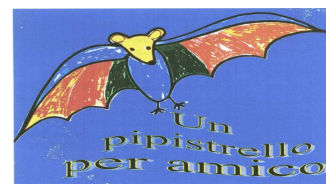


In collaborazione con



Mantova si prepara ad accogliere un nuovo cittadino. È molto silenzioso e riservato, ma sempre pronto a farsi in quattro per gli amici. Già, perché chi trova un pipistrello trova un vero amico. E chi trova un amico, si sa...

“Un pipistrello per amico” è un progetto ideato dal **Museo di Storia Naturale di Firenze** e promosso dal **Comune di Mantova** in collaborazione con **Gruppo Speleologico Mantovano** e **ENAIP Lombardia**. Il suo obiettivo? Tutelare e “riscoprire” un animale tanto bistrattato quanto prezioso. Letteratura e cinema non gli hanno certo dato buona fama, ma la realtà è che il pipistrello è il vicino di casa migliore che si possa desiderare. Soprattutto a Mantova. Questo piccolo mammifero volante è infatti un instancabile predatore di zanzare e altri insetti, di cui va a caccia nottetempo garantendo sogni d’oro all’uomo.



Questo piccolo mammifero volante è infatti un instancabile predatore di zanzare e altri insetti, di cui va a caccia nottetempo garantendo sogni d’oro all’uomo.

La presenza del pipistrello nel nostro territorio è però in costante declino, messa a dura prova dall’uso massiccio di pesticidi in agricoltura e dal ridursi di punti adatti per la nidificazione all’interno della città. I veri amici si riconoscono nel momento del bisogno, e il nostro amico alato ora ha bisogno di aiuto.

Con il progetto **“Un pipistrello per amico”** Comune di Mantova, GSM ed ENAIP andranno a collocare in più punti della città 150 **“bat-box”**, nidi artificiali pensati su misura per i pipistrelli. Realizzate dagli studenti di ENAIP, le bat-box verranno inizialmente posizionate in prossimità di scuole e altri edifici pubblici, ma a breve ogni cittadino potrà proporsi per “adottare” un pipistrello. Ogni candidatura verrà valutata e, in presenza dei fattori necessari a garantire un rifugio confortevole (spazi esterni sufficientemente ampi e poco illuminati, esposizione a nord-est o a sud-ovest, altezza di almeno quattro metri dal suolo), gli esperti del GSM provvederanno a installare una nuova bat-box, fino a esaurimento delle scorte.

Il progetto prevede anche attività di sensibilizzazione e di informazione, grazie alle quali i mantovani potranno conoscere il vero (e molto simpatico) volto di un animale che l’immaginario collettivo dipinge a tinte decisamente troppo fosche. Il primo appuntamento in questo senso si terrà **venerdì 26 febbraio**, con un incontro pubblico di presentazione di **“Un pipistrello per amico”** che vedrà la partecipazione, oltre che dei referenti del progetto, del professor Giacomo Maltagliati del Museo di Storia Naturale di Firenze.



Mantova e Sabbioneta
scelte nella lista del Patrimonio
Mondiale nel 2008

MANTOVA